

**Indirizzo di saluto all'inizio della S. Messa della Solennità di San Bassiano  
martedì 19 gennaio 2016, ore 10.30,  
Basilica Cattedrale**

Eminenza Reverendissima,

Le rinnovo il benvenuto della comunità ecclesiale e civile che gioiscono nella comune protezione di san Bassiano, il nostro primo vescovo e patrono. Tutti i lodigiani sono qui, col cuore o di persona: gli anziani e i sofferenti (molti ci seguono dai mezzi di comunicazione sociale), che saluto per primi con le nostre carmelitane; ma anche quanti per lavoro, studio o altri motivi sono in varie parti nel mondo, oggi col pensiero scendono in cripta per un “*gloria Patri*”, mentre i missionari 18 e le missionarie cercano il *proprium* di san Bassiano per condividere la lode a Dio e la supplica al nostro padre nella fede. A ciascuno, cominciando dai piccoli e dai giovani, assicuro la preghiera cordiale, che non dimentica chi è in ogni genere di prova, compresa quella della perdita delle persone care, le quali sono tutte unite nel rendimento di grazie eucaristico. Signor Cardinale, grazie per essere venuto tra noi a ricordarci la sollecitudine di Papa Francesco per tutte le chiese, in particolare per quelle orientali, tanto ferite e discriminate, insieme ai molti poveri e ai perseguitati per la fede, in ogni parte della terra. La nostra vicinanza orante e riconoscente accompagna Vostra Eminenza, specie in questa Santa Messa, concelebrata dai miei venerati Predecessori i monsignori Giacomo e Giuseppe, dal Vescovo Dante, pastore della Chiesa di Cremona e vice-presidente della Conferenza Episcopale Lombarda, dal Vescovo Bassano, lodigiano di nascita, al quale porgo l’augurio di buon onomastico, esteso a tutti quanti portano il nome del Patrono, come il Vicario Generale. Ringrazio le Pubbliche Autorità, e la delegazione dei cari amici di Bassiano di Latina (col Rappresentante della Municipalità e il Parroco), dopo aver ricevuto dal Signor Sindaco di Lodi l’omaggio dei ceri, che attesta “il legame antico e indissolubile” col Patrono. È vero: la devozione per lui è travolgente come l’inizio

del giubileo. Gli chiediamo che la misericordia di Dio divenga misericordia sociale per ricomporre sempre l'unità e la pace. Le due tele, di pregevole fattura, di Callisto Piazza esposte per la gentilezza della Banca Popolare di Lodi vicino a questo altare ci presentano Bassiano, Uomo di Dio, e perciò intento nelle opere di misericordia corporale e spirituale. Lo vorremo imitare, invocando la divina benedizione, sempre certi della sua intercessione e di quella di Maria, Madre di Misericordia.

+ Maurizio, Vescovo di Lodi